

possibilità di successo. Ciò in quanto proprio nel Mezzogiorno è tuttora assai diffuso l'acquisto dell'olio d'oliva direttamente dal produttore, perché ritenuto più genuino e naturale. Tutto questo pur senza considerare le grosse difficoltà da affrontare per divenire concorrenziali rispetto ai grandi marchi, quasi tutti controllati da multinazionali del settore agro-industriale.

Le imprese minori

Nell'universo delle imprese olearie, numerose sono di dimensioni medio-piccole ma non per questo meno importanti. Alcune sono sorte diversi secoli addietro e perciò possono vantare un passato ricco di tradizioni e di qualità. Sono per lo più aziende agricole e tenute appartenenti a nobili famiglie ubicate nelle zone tipiche della Puglia, Umbria, Toscana e altre regioni (27), che per vocazione sono rimaste «piccole» e nei secoli si sono limitate a confezionare solo l'olio di produzione propria.

Altre imprese invece con gli anni si sono sviluppate utilizzano impianti tecnologicamente avanzati che consentono risposte rapide e innovative alle esigenze del mercato e godono di un certo prestigio fra i consumatori.

A parte questi casi che sono testimonianza di una cultura tramandata per generazioni, fra le centinaia di aziende minori ne saranno ricordate tre (per le quali si dispone di maggiori informazioni), ognuna delle quali ha una propria peculiarità per il modo di produrre e per la diversa collocazione sul mercato.

(27) Tali sono ad esempio l'Azienda Agricola Conti Spagnoletti Zeuli di Andria (Ba) che risale al 1600, l'Azienda Agricola Conti Possenti Castelli di Terni sorta nel 1640 e la Fattoria «Il Corno» di S. Pancrazio (Fi) fondata nel 1610.